farma DAY

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

FONDAZIONE
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli - ETS

Anno XIII – Numero 2726

Lunedì 07 Ottobre 2024 – N.S. del Rosario

AVVISO

Ordine

- ❖ Rinnovo Consiglio Direttivo dell'Ordine 2024-2028
- ❖ Bacheca: annunci lavoro
- ❖ Quota iscrizione 2024

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

- ❖ DISPNEA: che cos'è e quali sono le cause

Prevenzione e Salute

- ❖ ALLERGIE AUTUNNALI: dagli Esami per la Diagnosi alle Cure Personalizzate

**APRIRE UNA FARMACIA
NON È MAI STATO COSÌ
FACILE**

maggiori info su
farmavesuvio.it

Proverbio di oggi.....

Ogni scarrafone è bello 'a mamma soja

Rinnovo Consiglio Direttivo Ordine: 2024-2028

Sabato 12 - Domenica 13 e Lunedì 14 Ottobre si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Ordine di Napoli

le Votazioni si
svolgeranno

Sabato 12
ore 9.30 - 20.00

Domenica 13
ore 9.30 - 20.00

Lunedì 14
ore 8.00 - 16.00

ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Elezioni di 15 Componenti
il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti
di Napoli per il Quadriennio 2024/2028
Si può votare l'intera lista limitandosi a scrivere
"INSIEME PER LA PROFESSIONE"
oppure indicare i nominativi dei suoi componenti
Consiglieri

- 1 **SANTAGADA** Vincenzo
- 2 **COESANTI** Silvio
- 3 **CARRATURO** Davide
- 4 **BALESTRIERI** Bianca Rosa
- 5 **ASCIONE** Giovanni
- 6 **DI MAGGIO** Anna Maria
- 7 **FUSCO** Mariano
- 8 **MAGGIORE** Tommaso
- 9 **MAGLI** Elisa
- 10 **NAVA** Eduardo
- 11 **PETRONE** Riccardo
- 12 **PISANO** Giovanni
- 13 **SERAO CREAZZOLA** Simona
- 14 **STABILE** Maria Luisa
- 15 **TRAMA** Ugo

**REALIZZIAMO INSIEME IL FUTURO
DELLA NOSTRA PROFESSIONE**

Elezioni di 2 Componenti Effettivi e
1 Componente Supplente del Collegio dei
Revisori dei Conti dell'Ordine dei Farmacisti
di Napoli per il Quadriennio 2024/2028
Si può votare l'intero Collegio limitandosi a scrivere
"INSIEME PER LA PROFESSIONE"
oppure indicare i nominativi dei suoi componenti

Revisori Effettivi

- 1 **CANTONE** Raffaele
- 2 **PAPA** Luisa

Revisore Supplente

- 1 **AMENTE** Cosimo Antonio

SI VOTA NELLE SEGUENTI GIORNATE:
12 ottobre 2024 dalle ore 9:30 alle ore 20:00
13 ottobre 2024 dalle ore 9:30 alle ore 20:00
14 ottobre 2024 dalle ore 8:00 alle ore 16:00

PREVENZIONE E SALUTE

ALLERGIE AUTUNNALI: dagli Esami per la Diagnosi alle Cure Personalizzate

Gli allergici lo sanno: se si parla di allergie l'autunno può essere pericoloso tanto quanto la primavera.

Soprattutto da quando, a causa dell'emergenza climatica, hanno cominciato a diffondersi anche nei mesi autunnali pollini più comuni in altre stagioni.

La recrudescenza di una sintomatologia che prevede **difficoltà respiratorie, rinite allergica, asma bronchiale** e altre

manifestazioni respiratorie (*tosse, bruciore alla gola e agli occhi*) richiede un'azione terapeutica tempestiva per non influenzare negativamente la quotidianità del paziente allergico.

Approfondiamo l'argomento con il professor **Enrico Heffler**, Capo Sezione del Centro di Medicina Personalizzata: Asma e Allergologia dell'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano, allergologo in Humanitas, docente di Humanitas University e direttore della Scuola di Specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica della medesima Università.

QUALI SONO LE ALLERGIE PIÙ COMUNI IN AUTUNNO?

Tra le allergie che possono insorgere nei **mesi autunnali**, le più comuni sono quelle a **pollini** come ambrosia e assenzio, a **muffe** ambientali come l'alternaria (e in misura minore *aspergillus e cladosporium*) e agli **acari della polvere** che, proprio nell'autunno, hanno il loro picco di crescita.

Le allergie ai **pollini e a muffe** come l'*alternaria* si manifestano

❖ *sia all'aperto che al chiuso,*

l'allergia ad altre muffe

❖ **può peggiorare al chiuso** (per es. *nei garage e nelle cantine*), soprattutto se in luoghi umidi e, come gli acari della polvere che si nascondono nelle zone più polverose delle nostre abitazioni (ma anche nei cuscini e nei materassi);

le manifestazioni cliniche possono andare dalla **oculorinite a crisi asmatiche vere e proprie**.

La **proliferazione di muffe e acari** è particolarmente favorita durante i mesi autunnali, in particolare per la combinazione tra le prime piogge e l'accensione dei termosifoni.

Gli acari sono minuscoli animaletti, invisibili a occhio nudo, le cui proteine sono ciò che provoca le crisi allergiche in pazienti sensibilizzati.

Se, insomma, non possiamo fare nulla per evitare le allergie negli spazi aperti, quando si parla delle mura domestiche diventano prioritari l'igiene, la **pulizia degli ambienti** e altre procedure di prevenzione ambientale, in particolare nelle fasi di allergia più acuta, per eliminare ogni traccia di acari.

PRICK TEST ED ESAMI DEL SANGUE PER LA DIAGNOSI

Chi non ha mai sofferto di allergie e si accorge di avere manifestazioni associabili a uno stato allergico dovrebbe fare riferimento allo **specialista allergologo** che saprà indicare gli **esami diagnostici** più opportuni per chiarire la situazione e identificare il fattore scatenante dell'allergia.

Per diagnosticare un'allergia si può ricorrere ai **prick test** o agli **esami del sangue**. I prick test sono dei test cutanei che prevedono l'applicazione di estratti delle diverse fonti allergeniche sulla cute del paziente per poi essere punte leggermente con una lancetta monouso. Tramite l'osservazione della reazione della pelle, lo specialista determinerà a quali di questi allergeni l'individuo è più sensibile.

Gli esami del sangue, invece, possono focalizzarsi sulla ricerca delle **immunoglobuline IgE specifiche per singoli allergeni** oppure consistere in quella che chiamiamo "**diagnostica allergologica molecolare**", che permette di valutare contemporaneamente la presenza di oltre 200 sostanze, la maggior parte delle quali valutate a livello delle singole proteine che compongono ogni fonte allergenica. Un'analisi molto precisa, che consente di identificare la causa specifica della reazione allergica del paziente e agire di conseguenza.

Quando parliamo di **asma**, invece, alla diagnostica allergologica è fondamentale affiancare l'indagine puntuale della **funzionalità respiratoria** (esami spirometrici) e dell'infiammazione dei bronchi.

LE CURE PER L'ALLERGIA

I trattamenti per le allergie sono, per la natura stessa della patologia, **personalizzati** in base alle esigenze individuali del paziente. In generale, le allergie vengono tenute sotto controllo tramite varie tipologie di terapia, all'occorrenza combinate tra loro. In caso di **rinite allergica**, per esempio, si ricorre abitualmente ai **farmaci steroidi topici inalatori** (ad esempio spray nasali) e all'utilizzo di **antistaminici di ultima generazione** che tengono sotto controllo la sintomatologia percepita dal paziente, senza tuttavia presentare particolari effetti collaterali come accadeva con i vecchi antistaminici. Inoltre, è utile per l'igiene delle proprie narici che il paziente effettui un paio di volte al giorno dei **lavaggi nasali** con apposite **soluzioni saline**. Per attenuare la **congiuntivite** che spesso accompagna la rinite allergica si consiglia invece l'utilizzo di **colliri antistaminici** o con **sodio cromoglicato**.

Il controllo dell'**asma** prevede invece l'utilizzo di trattamenti **corticosteroidi inalatori** eventualmente associati a **broncodilatatori**, anch'essi per via inalatoria. Anche in questo caso, grazie ai progressi della Ricerca scientifica, è possibile trovare sul mercato terapie che assicurano una copertura di **24 ore** e che, conseguentemente, garantiscono al paziente una buona qualità della vita anche nei periodi dell'anno in cui le crisi allergiche si fanno più frequenti.

Per le forme più gravi di asma sono anche disponibili innovativi **farmaci biologici**, somministrati dallo specialista dopo attenta valutazione, che consentono di controllare la malattia senza ricorrere ai corticosteroidi sistemici e di diminuire il rischio di riacutizzazioni.

LA "VACCINAZIONE" CONTRO LE ALLERGIE

Si chiama **immunoterapia specifica**, è la cosiddetta "vaccinazione" contro le allergie e consiste nella **somministrazione dell'allergene che causa la malattia allergica in dosi incrementali fino a raggiungere una dose di mantenimento**. La somministrazione può essere sublinguale o sottocutanea, e la terapia va portata avanti per almeno tre anni, con schemi terapeutici diversi in base all'allergene causale. Si tratta di una possibilità molto interessante per i pazienti allergici:

- si stima infatti che il **95%** dei pazienti che si sottopone a immunoterapia specifica riesca a desensibilizzarsi e a risolvere le **manifestazioni allergiche**, con un netto cambiamento nella qualità della vita. (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

DISPNEA: CHE COS'È E QUALI SONO LE CAUSE

La dispnea, ovvero la sensazione di respirazione difficile, è un sintomo piuttosto comune e legato a molteplici cause.

Quando è bene non sottovalutarla e rivolgersi al medico?

Ne parliamo con il dottor **Francesco Amati**, pneumologo presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano.

CHE COS'È LA DISPNEA?

La dispnea è una difficoltà soggettiva respiratoria che può essere **temporanea o persistente**, in alcuni casi insorge gradualmente, in altri improvvisamente.

Si tratta di un sintomo aspecifico, la cui percezione è diversa da persona a persona. In alcuni casi viene sottovalutato, specialmente quando si sviluppa lentamente nel tempo.

La dispnea può essere associata a ad alcuni **fattori individuali**, i principali sono:

- *sovrappeso/obesità*
- *stile di vita sedentario*
- *fumo.*

La dispnea può presentarsi in concomitanza ad **altri sintomi**, come per esempio:

- *tosse; febbre*
- *congestione nasale; dolore toracico*
- *tachicardia; stanchezza.*

La diversa combinazione di questi sintomi può essere indicativa di alcune patologie specifiche.

DISPNEA: QUALI SONO I TIPI E LE PRINCIPALI CAUSE?

Le cause della dispnea possono essere diverse ed è bene innanzitutto distinguere una dispnea da sforzo da una dispnea a riposo.

La **dispnea da sforzo** può presentarsi nelle persone sedentarie e poco allenate, a seguito di compiti semplici quotidiani (salire le scale, sollevare un peso, etc). L'insufficiente esercizio fisico provoca un indebolimento muscolare che coinvolge anche il diaframma e i muscoli intercostali, fondamentali per la respirazione. Questo può causare una respirazione superficiale e breve, specialmente durante uno sforzo minimo, con conseguente fiato corto. Inoltre la dispnea da sforzo è sintomo comune di alcune condizioni croniche che determinano o una riduzione della capacità di scambio gassoso da parte del polmone, o una riduzione della capacità del cuore di facilitare il flusso sanguigno o una riduzione della capacità del sangue di trasportare ossigeno.

Cause frequenti di dispnea da sforzo sono:

- *Asma, BPCO (broncopneumopatia cronica ostruttiva)*
- *Interstiziopatie polmonari; Scompenso cardiaco; Anemia; Patologie neuromuscolari.*

La **dispnea acuta** spesso si presenta a riposo, in modo improvviso, con insorgenza che varia da pochi secondi a pochi minuti. Spesso questo sintomo è un campanello di allarme di una condizione grave ma potenzialmente trattabile se prontamente individuata.

Cause frequenti della dispnea acuta sono:

- *Infarto; Embolia polmonare; Pneumotorace; Polmonite.*

DISPNEA: QUANDO ANDARE DAL MEDICO

La dispnea non va sottovalutata ed è fondamentale consultare il medico curante per contestualizzare e indagare questo sintomo e per comprenderne le cause.

In particolare, la dispnea può rappresentare una spia di una problematica cronica quando diventa regolare o persiste per un periodo prolungato. In queste situazioni, potrebbe essere indicativa di diverse patologie:

- *di origine cardiaca (come disturbi del ritmo cardiaco, insufficienza cardiaca, o scompenso cardiaco, infarto)*
- *di origine respiratoria (come asma, broncopneumopatia cronica ostruttiva, embolia polmonare, bronchite e polmonite, pneumotorace, versamento pleurico)*
- *di origine meccanica (come obesità, sollevamento del diaframma, fratture costali)*
- *di origine ematica (come l'anemia)*
- *di origine neurologica.*

Quando si verifica una mancanza di respiro improvvisa che perdura nel tempo, è fondamentale chiedere immediatamente assistenza medica chiamando il numero di emergenza o recandosi al Pronto Soccorso.

Occorre **chiedere aiuto** quando:

- *la mancanza di respiro improvvisa non mostra miglioramenti entro pochi istanti*
- *le difficoltà respiratorie aumentano o persistono*
- *la frequenza respiratoria accelera significativamente (oltre 25-30 atti respiratori al minuto)*
- *occorre sedersi per poter respirare*
- *vi è una patologia cardiaca o polmonare preesistente.*

DISPNEA: QUALI ESAMI PER LA DIAGNOSI DI FIATO CORTO?

La dispnea viene diagnosticata con una visita specialistica, durante la quale lo pneumologo raccoglierà le informazioni circa la vita del paziente, la sua storia clinica, i fattori di rischio e ascolterà i sintomi che riferisce associati alla dispnea (anamnesi).

A seguire, lo specialista valuterà i segni clinici associati alla dispnea durante l'esame obiettivo. Verranno misurati i parametri vitali del paziente, tra cui la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca e respiratoria e la saturazione di ossigeno nel sangue; si effettuerà l'auscultazione del torace.

Per determinare l'origine della dispnea, possono essere utili **esami** quali:

- *Spirometria, pletismografia* con eventuale test di broncodilatazione farmacologica, per indagare la presenza di alterazioni funzionali del polmone, possibile spia di patologie come asma, interstiziopatie o BPCO.
- *Diffusione alveolo-capillare CO* per indagare la presenza di eventuali alterazioni della capacità di scambio gassoso del polmone, come interstiziopatie o BPCO.
- *Test del cammino*, per valutare se oltre alla dispnea sotto sforzo vi sia anche una riduzione dei valori dell'ossigenazione del sangue in corso di sforzo fisico.
- *Emocromo* per individuare un'eventuale anemia.
- *Radiografia del torace*, per valutare eventuali addensamenti polmonari, versamento pleurico, cifoscoliosi, alterazione della distribuzione vascolare polmonare. La TC del torace è un'indagine di secondo livello che viene richiesta in base a determinati sintomi clinici o in base agli esiti degli esami di primo livello.
- *Elettrocardiogramma* ed eventuale ecocardiogramma transtoracico, per l'individuazione di eventuali patologie cardiovascolari.
- *Il test da sforzo cardiopolmonare* è un'indagine più avanzata, che può essere fatta laddove la combinazione gli esami precedenti non abbiano contribuito a individuare le cause della dispnea.

(Salute, Humanitas)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Torre del Greco	FT/PT	farmaciaaicamaldoli@libero.it	01 Ottobre
Napoli Centro	FT/PT	335 641 5671	01 Ottobre
Cicciano	FT/PT	farmaciaticciano@gmail.com	01 Ottobre
Napoli Posillipo	FT/PT	333 446 7726	25 Settembre
Napoli Chiaia	FT/PT	339 469 6321	25 Settembre
Pollena Trocchia	FT/PT	amministrazione@farmaciadel lasalute.net	16 Settembre
Boscoreale	FT/PT	333 410 1752	16 Settembre
Barano d'Ischia	FT/PT	info@farmaciaisolaverde.it	16 Settembre
Napoli Centro	FT/PT	331 872 8897	16 Settembre
Casoria	FT/PT	338 800 8379	09 Settembre
Caivano	FT/PT	339 813 4399	09 Settembre
Casoria	FT/PT	339 525 2888	09 Settembre
Ercolano	FT/PT	340 236 1423	09 Settembre
Arzano	FT/PT	333 924 8537	09 Settembre
Pozzuoli	FT/PT	348 916 7204	09 Settembre
Mariglianella	FT/PT	339 533 0933	09 Settembre

CAPRIPHARMA 2024: 4-6 Ottobre

Si è chiusa “CAPRI PHARMA 2024 – Quarta Edizione”;

Alla presenza del *Sottosegretario di Stato per la Salute* **Marcello Gemmato** si è concluso il Congresso organizzato dall’Ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli e da Federfarma Napoli presso l’iconico **Grand Hotel Quisisana di Capri** con oltre 300 iscritti.

In un contesto globale in continuo mutamento, la professione del farmacista è chiamata ad affrontare sfide sempre più complesse, che spaziano dall’integrazione delle nuove tecnologie e dell’intelligenza artificiale al cambiamento delle aspettative dei pazienti ha sottolineato il Presidente **Vincenzo Santagada** nell’aprire i lavori congressuali.

Una foto ricordo con alcuni dei partecipanti alla IV° edizione CapriPharma2024

EVENTO ORGANIZZATO DA

CON IL PATROCINIO DI

Città di Capri

federfarma napoli[®]Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli **FONDAZIONE**
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli - ETS

CON IL CONTRIBUTO DI

SPONSOR SILVER

MEDIA PARTNER

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

ORDINE DEI FARMACISTI
della Provincia di Napoli

Via Toledo, 156 - 80133 Napoli - Tel. 081.5510648

E-mail: capripharma@ordinefarmacistinapoli.it

www.ordinefarmacistinapoli.it